

COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

**Relazione dell'organo
di revisione**

sullo schema di rendiconto

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO RUARO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari.....	5
Risultati della gestione.....	5
Saldo di cassa	5
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione.....	9
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:.....	11
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	12
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	14
<i>Contributi per permesso di costruire</i>	14
Proventi dei servizi pubblici	15
Spese correnti	16
Spese per il personale	16
Spese di rappresentanza	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
Contratti di leasing.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	18
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	19
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	19
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	19
CONTO ECONOMICO.....	20
STATO PATRIMONIALE	20
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	20
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	21
CONCLUSIONI.....	21



Comune di Porto Tolle

Organo di revisione

Verbale del 25.05.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

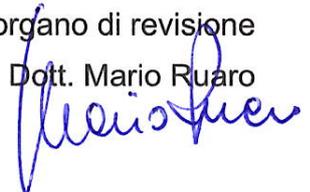
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e
presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Porto Tolle, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Schio, 25 maggio 2017

L'organo di revisione
Dott. Mario Ruaro



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mario Ruaro, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 12.10.2015;

- ◆ ricevuto in data _23.05.2017 il conto del bilancio per l'esercizio 2016, corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione sulla gestione con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ rilevato che non sono stati trasmessi i seguenti documenti:
 - la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto 2016;
 - la deliberazione della Giunta comunale di approvazione dello schema del rendiconto 2016;
 - la deliberazione della Giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2016, con deliberazione consiliare n. 50;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			20.771.622,86
Riscossioni	722.064,25	10.687.831,54	11.409.895,79
Pagamenti	1.723.861,99	10.367.036,88	12.090.898,87
Fondo di cassa al 31 dicembre			20.090.619,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			20.090.619,78
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	18.181.297,18	20.771.622,86	20.090.619,78
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 855.585,04, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	13.413.101,93	18.988.120,56	18.370.127,08
Impegni di competenza (-)	14.726.529,83	11.698.729,37	15.195.470,96
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-1.313.427,90	7.289.391,19	3.174.656,12
Quota di FPV applicata al bilancio (+)		7.658.744,67	6.124.764,95
Impegni confluiti nel FPV (-)		6.124.764,95	6.928.476,53
Saldo gestione di competenza	-1.313.427,90	8.823.370,91	2.370.944,54

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	10.687.831,54
Pagamenti	(-)	10.367.036,88
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	320.794,66
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	6.124.764,95
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	6.928.476,53
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-803.711,58
Residui attivi	(+)	4.455.765,96
Residui passivi	(-)	4.828.434,08
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-372.668,12
Saldo (disavanzo di competenza)		-855.585,04

Risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo:

Risultato gestione di competenza	-	855.585,04
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato		3.226.529,58
Quota di disavanzo ripianata		-
SALDO		2.370.944,54

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	482.083,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.297.264,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.387.140,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	85.505,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale obbligazionari	(-)	1.360.765,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.945.937,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.529,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		1.947.467,40

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.225.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.642.681,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.440.183,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.041.416,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.842.971,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		423.477,14

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	1.947.467,40
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	423.477,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.370.944,54

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
(H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione, considerato il tempo a disposizione, non ha potuto verificare:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	482.083,86	482.083,86
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	5.642.681,09	5.642.681,09
Totale	6.124.764,95	6.124.764,95

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 12.850.719,81, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			20.771.622,86
RISCOSSIONI	722.064,25	10.687.831,54	11.409.895,79
PAGAMENTI	1.723.861,99	10.367.036,88	12.090.898,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			20.090.619,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			20.090.619,78
RESIDUI ATTIVI	423.974,77	4.455.765,96	4.879.740,73
RESIDUI PASSIVI	362.730,09	4.828.434,08	5.191.164,17
<i>Differenza</i>			-311.423,44
<i>meno FPV per spese correnti</i>			85.505,04
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			6.842.971,49
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			12.850.719,81

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	8.503.195,05	13.594.789,30	12.850.719,81
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	609.961,12	609.961,12
b) Parte vincolata	300.872,09	9.352.184,39	9.664.650,85
c) Parte destinata a investimenti	343.292,47	343.292,97	1.561.871,73
e) Parte disponibile (+/-) *	7.859.030,49	3.289.350,82	1.014.236,11

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	609.961,12
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	609.961,12

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.352.184,39
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	312.466,46
TOTALE PARTE VINCOLATA	9.664.650,85

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

destinata ad investimento	1.561.871,73
TOTALE PARTE DESTINATA	1.561.871,73

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.529,58			0,00	1.529,58
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		3.225.000,00	3.225.000,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	1.529,58	0,00	0,00	3.225.000,00	3.226.529,58

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.152.913,65	722.064,25	423.974,77	- 6.874,63
Residui passivi	2.204.982,26	1.723.861,99	362.730,09	- 118.390,18

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	21.268.362,45
Totale impegni di competenza (+ o -)	22.123.947,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-855.585,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.874,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	118.390,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	111.515,55
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-855.585,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	111.515,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.226.529,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	10.368.259,72

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondo indennità di fine mandato

Non risulta costituito il fondo per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 482.083,86
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 5.642.681,09
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 7.551.468,11
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 2.728.471,48
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 400.605,51
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 2.327.865,97
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1.017.325,28
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 2.339.851,57
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 13.236.510,93
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 8.387.140,47
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 85.505,04
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna,	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 8.472.645,51



L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.041.416,26
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	6.842.971,49
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna,	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	10.884.387,75
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		19.357.033,26
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		4.242,62
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		4.242,62

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.717.000,00	3.412.867,21	1.942.720,98
I.C.I.	664,18	881.448,13	33.464,71
T.A.S.I.	218.355,03	219.021,67	46.680,20
Addizionale I.R.P.E.F.	367.847,74	382.074,57	383.331,79
Imposta comunale sulla pubblicità	21.691,18	34.224,87	63.881,70
Imposta di soggiorno	50.002,50	105.064,60	109.567,70
Altre imposte	546,93	5,87	46,08
TARI	1.341.127,15	1.616.134,13	1.610.598,63
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		49.398,33	25.668,82
Fondo solidarietà comunale	4.173.142,95	3.653.170,60	3.335.507,50
Totale entrate Titolo 1	9.890.377,66	10.353.409,98	7.551.468,11

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	124.431,87	253.274,80	134.599,50
Riscossione	124.431,87	253.274,80	134.599,50

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	1.061.709,76	716.967,90	2.366.128,8
Trasferimenti da UE	0,00	0,00	
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	459.770,36	366.125,96	360.829,1
Trasferimenti da imprese e privati	0,00	1.017,65	1.513,5
Totale	1.521.480,12	1.084.111,51	2.728.471,4



Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
(raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	696.342,18	701.775,47	919.215,27
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.127,59	42.800,00	32.851,40
Interessi attivi	109.381,13	4.526,77	10.398,04
Altre entrate da redditi di	0,00		130,00
Rimborsi e altre entrate correnti	5.501,66	887.390,73	54.730,57

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non superava nel 2015 oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	86.388,79	341.336,99	-254.948,20	25,31%
Impianti sportivi	2.172,00	3.100,00	-928,00	70,06%
Mense scolastiche	114.201,50	230.642,54	-116.441,04	49,51%
Totali	202.762,29	575.079,53	-372.317,24	35,26%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.682.370,88	1.562.784,51	-119.586,37
102	imposte e tasse a carico ente	193.543,25	198.127,53	4.584,28
103	acquisto beni e servizi	4.744.304,02	4.889.183,32	144.879,30
104	trasferimenti correnti	750.562,60	817.844,53	67.281,93
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	670.452,72	606.257,86	-64.194,86
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	29.528,48	7.071,01	-22.457,47
110	altre spese correnti	86.356,62	305.871,71	219.515,09
TOTALE		8.157.118,57	8.387.140,47	230.021,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 707,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione, per mancanza della documentazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, non è stato in grado di verificare il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dalla rilevazione dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1					218.889,38	571.393,84	790.283,22
di cui Tarsu/tari					214.013,71		214.013,71
di cui F.S.R o F.S.					4.875,67		4.875,67
Titolo 2						1.948.405,79	1.948.405,79
di cui trasf. Stato						1.948.405,79	1.948.405,79
di cui trasf. Regione						0,00	0,00
Titolo 3	10.472,85	9.745,19	3.161,20	7.847,54	23.794,52	113.259,47	168.280,77
di cui Tia					0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi					5.149,46	32.394,19	37.543,65
di cui sanzioni CdS	3.367,70	8.065,74	2.960,05	7.847,54	7.265,22	1.336,10	30.842,35
Tot. Parte corrente	10.472,85	9.745,19	3.161,20	7.847,54	242.683,90	2.633.059,10	2.906.969,78
Titolo 4					46.077,37	1.697.700,93	1.743.778,30
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	46.077,37	1.697.700,93	1.743.778,30
Titolo 6						100.332,23	100.332,23
Titolo 7							0,00
Titolo 9	61.975,31	188,66		1.597,03	40.225,72	24.673,70	128.660,42
Totale Attivi	72.448,16	9.933,85	3.161,20	9.444,57	328.986,99	4.455.765,96	4.879.740,73
PASSIVI							
Titolo 1		88.603,94	549,00		118.708,40	1.398.157,70	1.606.019,04
Titolo 2	26.292,27				90.338,49	3.223.087,74	3.339.718,50
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	26.758,22	0,00	0,00	2.028,15	9.451,62	207.188,64	245.426,63
Totale Passivi	53.050,49	88.603,94	549,00	2.028,15	218.498,51	4.828.434,08	5.191.164,17

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'ente è stato invitato ad inviare i relativi atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non è pervenuta l'attestazione relativa all'esistenza o meno di debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La verifica non è stata effettuata per mancanza delle certificazioni delle società.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL il Tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto ha reso il conto della gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO**STATO PATRIMONIALE**

Rilevando che non sono stati predisposti il conto economico e il conto del patrimonio (come riportato nella Relazione sulla gestione), l'Organo di revisione fa presente che il conto economico e lo stato patrimoniale risultano allegati obbligatori al rendiconto della gestione (Allegato n. 10 previsto dal Dlgs. n. 118/11) e devono essere redatti in conformità a quanto prescritto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al Dlgs. n. 118/11).

Nel contempo prende atto che nella seduta del 4 maggio 2017 della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali è stato deciso il differimento al prossimo 31 luglio 2017 del termine per la presentazione dei documenti concernenti la contabilità economico-patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione rileva che la relazione predisposta dalla giunta non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, finalizzate ad esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.



RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, nell'intento di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, in base alla documentazione ricevuta, ritiene di dare atto:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Segnala, altresì, che sono stati ignorati i termini imposti dall'art. 239 del TUEL, laddove quest'ultimo prevede, al comma primo, lettera d), che *".... la relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo."*.

L'importanza e la complessità della funzione richiedono un tempo non inferiore a quello previsto dal legislatore per compiere tutte le necessarie verifiche.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del conto del bilancio alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO RUARO

